

FeralpiSalò «Ragazzi, giochiamocela»

Oggi a Dimaro i gardesani affrontano in amichevole il Napoli di Champions Scienza cerca indicazioni: «Vorrei vedere il frutto del lavoro e buone azioni»

DIMARO Con metà della carica che mister Scienza ha la sera prima della partita, per Hamsik e compagni la FeralpiSalò può rivelarsi un osso duro. Certo, l'impegno a cinque stelle si materializza prestissimo, in una fase di carichi pesanti. Ma tant'è, ormai ci siamo: è il momento del super test. Oggi la FeralpiSalò incontra in amichevole il Napoli di Rafa Benitez a Dimaro. Il calcio d'inizio è alle 17.30. I biglietti sono in vendita allo stadio a 15 euro.

«La squadra sta lavorando duramente - afferma l'allenatore di Domodossola - e dal punto di vista fisico, inevitabilmente, fatterà», anche perché il Napoli dei carri armati da Champions League, sebbene in piena preparazione, metterà in campo un agonismo di tutt'altra pasta.

Tuttavia Scienza è a caccia di indicazioni. «Dovremo cercare di mettere in atto quello che stiamo provando in allenamento in questi giorni. Vogliamo essere un buon avversario e sono curioso di vedere come la squadra reagirà alle difficoltà». Il top? «Imbastire azioni fatte bene, creare pericoli».

Per Scienza, probabilmente, il Napoli è l'avversario più forte mai incontrato nella sua carriera da allenatore dopo quel Catania che cacciò il suo Brescia dalla Coppa Italia di due anni fa: era il 21 agosto

2011, Gomez segnò il 2-1 al 91'.

Comunque vada oggi, la FeralpiSalò - che nella prima amichevole ha battuto 12-0 il Solandra di Prima categoria - a Scienza piace sempre di più. «È una squadra nuova di zecca e giovanissima: ci vorrà pazienza - commenta -, ma sono sicuro che i suoi fiori sbocceranno presto. La rosa, comunque, è stata costruita con grande intelligenza. E questi ragazzi hanno un atteggiamento favoloso».

In gruppo, adesso, ci sono anche il panzer Luca Miracoli, rientrato da Kazan dopo le Universiadi e il nuovo arrivo Alex Pinardi. «Luca, praticamente, non s'è mai fermato. È un po' affaticato, ha affrontato un viaggio lungo, ma s'è già allenato». Pinardi invece è il classico uomo giusto al

momento giusto. «Un grande uomo, un grande calciatore. Ed è la tipologia di giocatore esperto può far bene a tutti i ragazzi in squadra. Un "vecchio" sbagliato avrebbe potuto rovinarli». E ora il gioco della formazione. Verosimilmente, nei primi 45 minuti, Scienza potrebbe schierare Branduani, una difesa a 4 con Tantarini, Leonarduzzi, Carboni e Dell'Orco, in mezzo Fabris, Pinardi e Cittadino, in attacco Bracaletti, Bartoli e Marsura. Avanti, dunque. E per far rima, senza paura.

Daniele Ardenghi



Una fase dell'allenamento di ieri: Leonarduzzi e Bracaletti «tirano» il gruppo

GIÀ AMORE

Il mister sulla rosa:

«Giovane, ma allestita con intelligenza. E tutti hanno un atteggiamento fantastico»

INIZIA IL DOPO-CAVANI

L'atteso esordio del Napoli di Benitez

■ Entusiasmo alle stelle per la prima del nuovo Napoli targato Rafa Benitez, che ad una settimana dall'inizio del ritiro in Val di Sole gioca contro la FeralpiSalò la prima amichevole stagionale. Saranno numerosissimi oggi i tifosi presenti al comunale di Dimaro per assistere al match: c'è grande curiosità per vedere all'opera la formazione napoletana, che punta a vincere lo scudetto dopo l'ottimo secondo posto della scorsa stagione. I grandi proclami del presidente Aurelio De Laurentiis hanno caricato i tifosi, che stanno però vivendo un

momento di smarrimento dopo l'addio del bomber Edinson Cavani, che ha appena firmato con il Psg. In attesa di trovare un degno sostituto (gli obiettivi principali sono Gonzalo Higuain e Pablo Osvaldo, in uscita rispettivamente dal Real Madrid e dalla Roma), tutti gli occhi sono puntati su Lorenzo Insigne. L'osservato speciale di oggi sarà però il nuovo portiere Rafael Cabral Barbosa (classe '90, dal Santos), che punta a conquistare la maglia da titolare dopo la partenza di Morgan De Sanctis, destinato alla Roma.

Enrico Passerini